# CAMERA DEI DEPUTATI N. 3034

## PROPOSTA DI LEGGE

**d'iniziativa del deputato PUJIA**

*Presentata l'11 luglio 1985*

Modifica dell'articolo 35 della legge 20 maggio 1970, n. 300, concernente la tutela dei lavoratori italiani dipendenti da imprese italiane con sede all'estero

ONOREVOLI COLLEGHI! — Nel corso degli ultimi anni si è mantenuta purtroppo alta la aliquota di lavoratori italiani che sono costretti ad emigrare.

Più volte sono le stesse imprese italiane, operanti all'estero, che provvedono ad assumere questi emigranti con contratti a tempo determinato, o con contratti di riferimento a norme locali che costituiscono una vera e propria discriminazione rispetto ad altri dipendenti delle stesse aziende o imprese che vengono direttamente trasferiti dalle sedi centrali italiane alle affiliazioni estere.

Appare pertanto giusto che si modifichi questo stato di fatto che risulta, comunque, ancor più penalizzante per quanti sono costretti ad assoggettarsi, pur essendo cittadini italiani, a regolamenti e legislazioni straniere.

In attesa che la Comunità europea proceda ad uniformare le norme di base che regolano i rapporti tra datori di lavoro e dipendenti e si pervenga alla eliminazione di differenziazioni tra operatori con pari funzioni e responsabilità tra i « locali » ed immigrati, si propone di adeguare il primo comma dell'articolo 35 della legge 20 maggio 1970, n. 300, con la estensione dei benefici e della tutela per i dipendenti cittadini italiani anche se assunti direttamente all'estero.

Questa misura, oltre a rispondere – come anzidetto – ad un criterio di giustizia, vuole essere anche un doveroso riconoscimento a quanti sopportano, e talvolta con non lievi difficoltà, l'amarezza del distacco dai vincoli familiari e nazionali.

# PROPOSTA DI LEGGE

—

ARTICOLO UNICO.

Al secondo comma dell'articolo 35 della legge 20 maggio 1970, n. 300, è aggiunto, in fine, il seguente periodo:

« Le imprese industriali e commerciali con sede all'estero, che abbiano al proprio servizio cittadini italiani regolarmente iscritti nelle liste elettorali del comune di origine e che abbiano partecipato nell'ultimo quinquennio per lo meno ad una elezione dei membri della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, sono obbligate ad estendere a tali dipendenti tutte le disposizioni previste nella presente legge ».